

Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 1 di 31









Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 2 di 31

INDICE

	Premessa	
2.	Dati generali	5
3.	L'equipe Multi Professionale	7
4.	Progettualità Del Servizio	9
5.	Criteri di formazione e modalità di gestione della lista d'attesa	.11
5.	Modalità di presa in carico	.12
7.	Modalità di dimissioni	.14
3.	Standard di Qualità: definizione e monitoraggio	.15
9.	Soddisfazione degli ospiti, del caregiver, degli operatori	.16
10.	Diritti e tutela delle persone assistite	.17
11.	Rette e prestazioni	.19
	Servizi accessori – pasti e trasporti	
13.	Contatti	.20
14.	Allegati	.21



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 3 di 31

1. Premessa

Il presente documento costituisce il completamento, per il Centro Diurno Disabili "Il Veliero" di Cassano Magnago della Carta dei Servizi generale della Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale alla quale si rimanda per le informazioni generali. L'insieme dei due documenti fornisce evidenza della piena conformità ai requisiti definiti dal DPCM del 27/01/1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici).

L'identità descritta nella Carta generale si concretizza nel lavoro dell'equipe educativa sui progetti educativi individualizzati. L'equipe si compone di una coordinatrice, di educatori professionali, di personale ausiliario e di professionisti coinvolti secondo le necessità e le esigenze delle persone delle quali ci si prende cura. Ognuna di queste figure professionali contribuisce, per quanto di competenza, alla definizione dei progetti e alla loro realizzazione e verifica in un contesto inclusivo che non dimentica nessuno dei soggetti coinvolti: le famiglie; gli amministratori di sostegno; gli enti e i servizi del territorio implicati.

Il brano tratto da "L'Argent" di Charles Peguy e il quadro "La sedia" di Vincent Van Gogh esprimono e richiamano la concezione del lavoro e di cura del dettaglio che caratterizza l'operato di Solidarietà e Servizi.

"Un tempo gli operai non erano servi.

Lavoravano.

Coltivavano un onore, assoluto, come si addice a un onore.

La gamba di una sedia doveva essere ben fatta.

Era naturale, era inteso. Era un primato.

Non occorreva che fosse ben fatta per il salario,

o in modo proporzionale al salario.

Non doveva essere ben fatta per il padrone,

né per gli intenditori, né per i clienti del padrone.

Doveva essere ben fatta di per sé, in sé, nella sua stessa natura.

Una tradizione venuta, risalita da profondo della razza,

una storia, un assoluto, un onore esigevano che quella gamba di sedia fosse ben fatta.

E ogni parte della sedia fosse ben fatta.

E ogni parte della sedia che non si vedeva era lavorata con

la medesima perfezione delle parti che si vedevano.

Secondo lo stesso principio delle cattedrali.



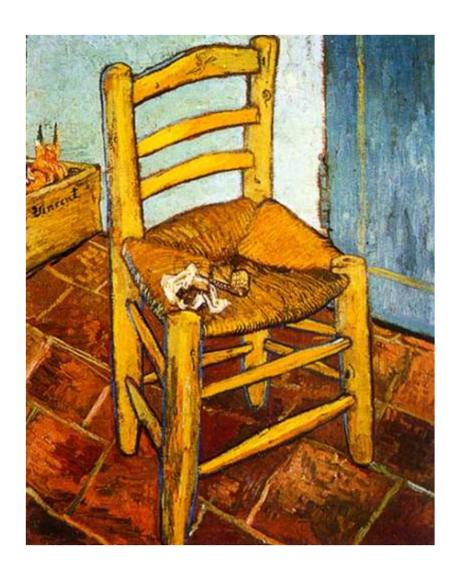
Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 4 di 31

..... Il lavoro stava là. Si lavorava bene.

Non si trattava di essere visti o di non essere visti.

Era il lavoro in sé che doveva essere ben fatto"

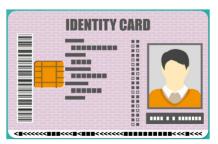




Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 5 di 31

2. Dati generali



Nome: CDD "Il Veliero"

Indirizzo: via Garibaldi n.76, comune di Cassano Magnago

(VA)

Anno di inizio dell'attività: 23/11/2005

Codice struttura: 000767

Ente gestore: Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale

Il CDD fa riferimento alle seguenti normative di regione Lombardia:

- DGR n°7/18334 del 2004 "Definizione della nuova unità d'offerta <Centro Diurno per persone con disabilità> (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento";
- DGR n°1765 del 2014 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della DGR n° 1185/13";
- DGR n° 2569 del 2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo".

Numero posti autorizzati	Numero posti accreditati	Numero posti contrattualizzati	
30	30	25	

Il CDD risponde ai bisogni educativi, assistenziali, riabilitativi e sanitari degli ospiti accolti.

Propone attività educative, didattiche, socializzanti e riabilitative volte a favorire l'esperienza di benessere fisico e mentale, la qualificazione del tempo e l'integrazione sociale, tenendo conto delle abilità, potenzialità, bisogni e desideri della persona accolta.

Le finalità del servizio sono:

- promuovere le capacità residue della persona disabile e mantenere le capacità acquisite, offrendo la possibilità di esercitare le proprie facoltà e abilità e di apprenderne di nuove;
- attraverso la relazione educare la persona disabile a rapportarsi con la realtà (sé, gli altri, le cose, ecc.) in modo adeguato;
- aiutare e sostenere la famiglia rinforzando il suo ruolo genitoriale e condividendo con essa il progetto di intervento relativo al congiunto.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 6 di 31

Il CDD è un servizio definito dal D.G.R n. VII/18334 del 23 luglio 2004 come una unità di offerta socio sanitaria semiresidenziale che accoglie persone disabili con gravi compromissioni fisiche e/o psicologiche, di età superiore ai 18 anni e, di norma, sino ai 65; i minori disabili possono essere eccezionalmente accolti a determinate condizioni definite dalla stessa normativa. Queste ultime sono quindi le condizioni che danno diritto all'accesso al Servizio.

Il CDD "Il Veliero", con il Decreto di Regione Lombardia n. 10975, ha ottenuto il riconoscimento di Ente Unico del quale fanno parte anche il CDD "Il Girasole" di Caronno Pertusella / il CDD "Solidarietà" di Marnate.

Il servizio è aperto dalle h.9.30 alle h.16.30 dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali per 48 settimane all'anno.

La struttura è di proprietà del Comune di Cassano Magnago con affidamento in concessione

Di seguito gli spazi interni ed esterni del CDD:

Spazio interno:	Funzione:
Open Space	Accoglienza e spazio per oggetti personali di ogni
	singolo ospite, attività grande gruppo, attività
	destrutturate, attività di rilassamento e motoria, spazio
	mensa
Laboratorio	Attività grafico-pittoriche, manipolative, laboratorio
	carta, big-shot, creta, attività lavorativa
Aula multifunzionale	Attività cognitive, sensoriali, attività al PC, giochi
	strutturati
Palestra	Attività motoria, sensoriale e lavoro indipendente
Cucina	Cucinaterapia, attività di porzionamento
Infermeria	Assistenza infermieristica, presidio fisiatrico, presidio
	medico, sedute di fisioterapia e attività riabilitative
Spazio esterno:	Funzione:
Terrazzino con aiuola	Ortoterapia e giardino verticale



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 7 di 31

3. L'equipe Multi Professionale



L'equipe operante all'interno del CDD è costituita da personale educativo, assistenziale, medico e riabilitativo. Ciò garantisce una visione multidimensionale della persona.

Nello specifico l'equipe è così composta:

Figura professionale	Mansioni principali
COORDINATRICE	- Programmazione e verifica del servizio erogato;
	 supervisione e controllo nell'elaborazione, realizzazione e
	verifica del Progetto Individualizzato (PI) e delle attività;
	 gestione delle riunioni di equipe;
	 presidio dei rapporti con le famiglie e con i servizi del
	territorio.
VICE	 Sostituzione della coordinatrice in sua assenza.
COORDINATRICE	
RIFERIMENTO	 Valutazione e miglioramento del Sistema Qualità del CDD;
LOCALE della	 aggiornamento della documentazione;
QUALITÀ	 controllo FASAS (Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitari).
EDUCATORE/TRICE	 Elaborazione del Progetto Individualizzato (PI) dell'ospite;
PROFESSIONALE	 attuazione degli interventi previsti nel PI;
	 rapporti con le famiglie degli ospiti di cui è il riferimento;
	 aggiornamento del FASAS;
PERSONALE	 Igiene, cura e cambi posturali dell'ospite;
AUSILIARIO ASA E	 supporto agli educatori durante le attività;
OSS	 supporto agli educatori nell'individuazione degli obiettivi
	assistenziali del PI;
	 distribuzione pasti e riordino/pulizia locale mensa.

Inoltre, per la realizzazione dei PI e per l'aggiornamento di alcune sezioni del FASAS, collaborano con il CDD:

Figura professionale	Mansioni principali		
Medico	 Visite mediche al bisogno; supporto consulenziale all'equipe per problematiche mediche e/o farmacologiche. 		
Infermiere professionale	 Somministrazione dei farmaci; Monitoraggio dei parametri vitali e di eventuali situazioni croniche; medicazioni in caso di necessità. 		
Fisiatra	Visite fisiatriche;supervisione dell'attività fisioterapica;		



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 8 di 31

	- controllo periodico dei mezzi di protezione e tutela.
Fisioterapista	- Individuazione e gestione dei percorsi riabilitativi.
Psicologo	- Osservazione in situazione e conseguente valutazione;
	- somministrazione di scale di valutazione;
	- supervisioni sui casi discussi in equipe;
	- incontri formativi all'equipe;
	 colloqui con le famiglie ove ritenuto necessario.
Ippoterapista	- Attività e tecniche riabilitative con l'aiuto del cavallo con
	obiettivi terapeutici
	·

La composizione dell'equipe multi professionale del CDD è dimensionata in base ai parametri quanti-qualitativi di Regione Lombardia derivanti dalla sommatoria dei minutaggi richiesti dalle Classi SIDi (Scheda Individuale Disabile) di appartenenza di ogni persona assistita.

Tutto il personale possiede qualifiche idonee ed è riconoscibile mediante un tesserino che riporta fotografia, nome, cognome e qualifica.

Piano annuale di formazione e aggiornamento personale

Solidarietà e Servizi adotta un piano annuale di formazione e aggiornamento del personale. Tale piano formativo è rivolto a tutta l'equipe e si basa sulle esigenze del servizio e su quanto richiesto dalla DGR 2569 del 2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo":

- le esigenze specifiche delle persone ospitate;
- l'umanizzazione delle cure;
- la comunicazione e le tecniche di relazione con Ospiti e caregiver/familiari.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 9 di 31

4. Progettualità del Servizio



La progettualità del CDD è tesa a favorire il benessere dell'Ospite, rispondendo ai suoi bisogni.

A tal fine, per ciascun nuovo ospite inserito al CDD, viene aperto un FASAS ovvero un fascicolo unitario che raccoglie la documentazione sociosanitaria relativa all'Ospite stesso.

Il FASAS è composto dalle seguenti sezioni:

- sezione anamnestica compilata dai singoli professionisti coinvolti nel percorso assistenziale;
- sezione relativa all'analisi e alla valutazione della situazione del singolo Ospite. In tale sezione è contenuta la documentazione riferita ad aspetti sanitari, assistenziali e psicosociali che attestino le valutazioni cliniche, relazionali e delle abilità funzionali della Persona;
- sezione relativa al percorso dell'Ospite. Parte indispensabile di tale sezione è costituita dal PI ovvero il Progetto Individuale della Persona;
- sezione della modulistica (tutela privacy, consensi informati, etc.).

Il PI, partendo dall'analisi dei bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale dell'Ospite, definisce le aree d'intervento ed esplicita i relativi obiettivi perseguibili.

Per ogni area vengono definiti:

- gli obiettivi;
- gli interventi e le modalità di attuazione;
- gli operatori coinvolti;
- le attività necessarie al monitoraggio degli obiettivi;
- le verifiche del raggiungimento degli obiettivi individuati.

Al raggiungimento degli obiettivi nelle aree sopra indicate, concorrono le diverse attività le quali si possono raggruppare in:

- attività educative;
- attività socio-sanitarie ad elevato grado di integrazione;
- attività riabilitative;
- attività socio-riabilitative.

Le attività si svolgono sia all'interno del CDD che all'esterno, favorendo dunque un'apertura al territorio. In particolare, nel corso dell'anno vengono organizzate gite e, nel periodo estivo, la possibilità di una vacanza proposta a tutti gli Ospiti.

Il PI viene predisposto entro 30 giorni dall'inserimento del nuovo ospite. Tuttavia, una prima pianificazione degli interventi, seppur provvisoria, viene stilata entro 15 giorni dal primo accesso dell'utente.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 10 di 31

Il PI, inoltre, riporta le rivalutazioni effettuate al bisogno e comunque con una periodicità non superiore a sei mesi.

La "giornata tipo"

La "giornata tipo" prevede l'articolazione in specifici momenti pensati al fine di agevolare l'orientamento nel tempo e nello spazio della persona disabile. Nello specifico:

FASCIA ORARIA	ATTIVITA'
9.30	Entrata e accoglienza utenti
9.30/10.00	Igiene personale per alcuni Ospiti e attività destrutturate
10.00/11.30	Attività strutturate interne e sul territorio (come da calendario)
11.30/12.00	Igiene personale e preparazione per il pranzo
12.00/13.30	Pranzo
13.30/14.00	Igiene personale e attività libere di socializzazione
14.00/15.30	Attività strutturate interne e sul territorio (come da calendario)
15.30/16.30	Preparativi per l'uscita degli ospiti e trasporti



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 11 di 31

5. Criteri di formazione e modalità di gestione della lista d'attesa

L'accettazione delle domande d'ammissione è subordinata alla disponibilità di posti in struttura. I passaggi procedurali, gestiti e coordinati dall'Assistente Sociale (AS) della cooperativa, sono dettagliati nel documento "Presa in carico dell'ospite nei Servizi Diurni e residenziali a gestione diretta o in concessione". In caso di esaurimento delle disponibilità residue per raggiunta capienza, l'AS della cooperativa procede all'inserimento della richiesta in apposita lista di attesa, facendo sottoscrivere al richiedente l'apposito modulo.

I criteri che concorrono alla priorità di valutazione delle domande in lista d'attesa sono nell'ordine i seguenti:

- 1. CRONOLOGICO. Si tiene conto della data di presentazione della domanda.
- 2. IDONEITA'. Verifica delle caratteristiche psico-fisiche del candidato non disgiunta da una valutazione legata alla compatibilità con gli ospiti già presenti nel servizio.
- 3. NECESSITÀ. Un altro fattore valutativo è legato alla necessità di presa in carico in più servizi (Diurno + Residenziale).
- 4. PROFILO SOCIALE. Si prendono in considerazione la situazione socio-ambientale del candidato e le ricadute dei processi di cura sui caregiver familiari. In caso di comprovata urgenza e necessità (quali l'assenza improvvisa del caregiver), il profilo sociale può accelerare l'iter di ammissione anche in deroga al criterio cronologico.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 12 di 31

6. Modalità di presa in carico

La persona che accede al CDD deve essere in possesso di certificazione attestante:

- diagnosi,
- invalidità
- compromissioni a livello, psico fisico, motorio, cognitivo, comportamentale.

Il processo relativo all'accoglienza e alla presa in carico della persona ha avvio al ricevimento della segnalazione da parte della famiglia o del Comune di residenza.

In seguito alla ricezione della segnalazione, viene effettuato, da parte della famiglia, un primo colloquio conoscitivo con l'Assistente Sociale della cooperativa, referente in materia di nuovi inserimenti, per la compilazione dell'anamnesi sociale dell'ospite, con trascrizione dei dati della persona che verranno, poi, presentati all'équipe multidisciplinare prima dell'avvio della frequenza, presso il CDD.

Alla raccolta dei dati personali dell'utente, segue una visita guidata presso il servizio, tramite la quale la famiglia interessata può conoscerlo, assistendo allo svolgimento delle attività in programmazione, entrando in contatto con gli operatori del centro, valutando gli spazi e condividendo con il coordinatore esigenze, necessità e aspettative.

Se la presa in carico avviene in seguito a dimissione da altro servizio, viene preceduta da un breve periodo di osservazione presso il centro di provenienza e dalla condivisione della progettualità in essere con gli operatori dello stesso.

Prima che l'ospite inizi a frequentare il centro, è richiesta:

- copia della documentazione medico-sanitaria,
- estremi degli specialisti che hanno in carico l'ospite (neuropsichiatra, medico di medicina generale, fisioterapista, psicologo, psicomotricista),
- copia della certificazione di invalidità,
- copia della documentazione rilasciata dal centro precedentemente frequentato,
- nomina di ADS/tutore (se presenti).

All'avvio della frequenza dell'ospite inizia un periodo di osservazione multidisciplinare, della durata indicativa di un mese, con l'elaborazione di un progetto individuale provvisorio per:

- individuare i bisogni;
- definire le linee progettuali relative alle aree di intervento.

Ne consegue la definizione di un calendario settimanale delle attività.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 13 di 31

Il contenuto di tale documento è condiviso, se possibile, con l'ospite oltre che con la famiglia/ADS/tutore, il Comune inviante ed eventualmente con gli specialisti di riferimento. L'esito del periodo di osservazione viene valutato in sede di equipe e, alla sua conclusione, viene redatto il Progetto Individuale (PI).



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 14 di 31

7. Modalità di dimissioni

La procedura relativa alle **dimissioni** può seguire due diversi percorsi a seconda che la richiesta delle stesse venga fatta:

- dall'equipe (se rileva elementi incompatibili col servizio);
- dal caregiver (se presenti motivazioni tali da non consentire la frequenza del servizio);

In ogni caso verranno condivise, in particolare con i servizi sociali comunali e/o gli specialisti del territorio, sia le ragioni che sostengono la richiesta di dimissioni, sia la modalità di dimissione. Ci si rende disponibili ad accompagnare l'eventuale trasferimento ad altra struttura e a fornire una relazione conclusiva, in un'ottica di continuità nella cura e nell'assistenza alla persona.

Si specifica che, come da contratto di ingresso sottoscritto dalle parti, le dimissioni comportano un preavviso di n. 3 mesi, che se non rispettato, porterà al pagamento della retta pari ai giorni di mancato preavviso.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 15 di 31

8. Standard di Qualità

La seguente tabella sintetizza gli standard che la Cooperativa applica e rispetta anche alla stregua delle normative regionali di riferimento:

ITEM	DESCRIZIONE	FREQUENZA	RESPONSABILE	STRUMENTI	ARCHIVIO
Progetto Individualizzato (PI)	Per ogni persona in carico deve essere redatto un PI	alla presa in carico e al bisogno.	Coordinatrice	Riunione di equipe	FASAS
Verifica del PI	Per ogni PI deve esistere una verifica periodica	Semestrale	Coordinatrice	Modulistica specifica	FASAS
Condivisione del PI	Ogni PI deve essere condiviso con gli AdS	Al variare del PI e comunque annuale	Educatore/trice di riferimento	Colloquio verbalizzato	FASAS
Minutaggio	Devono essere mantenuti gli standard di regione Lombardia per minuti erogati e aree di intervento	Settimanale	Coordinatrice	Tabella gestionale (file excel)	Cartella dedicata in One Drive di Microsoft
Personale	Deve essere impiegato solo personale qualificato	Continuo	Coordinatrice	Documentazione presentata o raccolta	Cartella dedicata in One Drive di Microsoft



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 16 di 31

9. Soddisfazione degli ospiti, del caregiver, degli operatori

Al fine di valorizzare i diritti degli utenti e dei loro caregiver e per garantire una maggiore tutela e partecipazione degli ospiti nella gestione del servizio, ogni anno, a ridosso delle festività natalizie, vengono somministrati i questionari di soddisfazione (in allegato) per le famiglie e gli ospiti con lo scopo di conoscere il livello di gradimento del servizio e poter intervenire rispetto alle eventuali aree da migliorare. I dati raccolti riportano i giudizi espressi dai caregivers relativamente alla cortesia e all'accoglienza del personale in servizio, alle attività educative e assistenziali, ai rapporti con il coordinatore/operatori, alle iniziative proposte, ai servizi accessori (trasporti, mensa, pulizia). Il questionario si conclude con la richiesta di una valutazione generale del servizio. La cooperativa Solidarietà e Servizi ha studiato, prodotto e distribuito una versione del questionario di soddisfazione che prevede la possibilità di una duplice compilazione: una standard rivolta ai famigliari e una versione facilitata sviluppata con il software "Symwriter" rivolta agli ospiti, beneficiari del servizio. I questionari rappresentano una metodologia formalizzata per l'analisi della qualità percepita che permette di individuare i motivi di insoddisfazione o di soddisfazione. La rielaborazione dei risultati avviene tramite grafici e viene condivisa con l'equipe; la Coordinatrice invia ai caregivers una comunicazione con la sintesi degli aspetti positivi e delle aree di miglioramento. La compilazione del questionario di soddisfazione può essere on line (preferibile) o cartacea.

Ulteriore strumento annuale adottato dalla Cooperativa per rilevare e migliorare la qualità del servizio è il questionario di soddisfazione degli operatori somministrato nel mese di gennaio.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 17 di 31

10. Diritti e tutela delle persone accolte

Imprescindibile elemento di qualità è la valorizzazione dei diritti delle persone delle quali ci si prende cura e delle loro famiglie. In particolare, l'ospite ha diritto:

- ad esprimersi per quello che è;
- ad essere ascoltato per essere compreso al meglio nei suoi bisogni;
- al riconoscimento di opportunità per migliorare la qualità della propria vita;
- all'educazione, all'assistenza e alla cura della sua persona nel rispetto della dignità umana e del principio di autodeterminazione;
- all'integrazione sociale perché possa partecipare in modo attivo alla vita del territorio.

Al momento dell'ingresso in struttura e/o quando si accede ai vari servizi offerti, all'ospite viene fornita completa informativa sul trattamento dei dati e richiesto il relativo consenso al trattamento. L'informativa sul trattamento dei dati personali è stata elaborata ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. I dati personali vengono trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di riservatezza.

Nell'esclusivo interesse degli Ospiti, il personale garantisce la massima riservatezza su tutte le informazioni di carattere privato e personale riguardanti l'ospite. È vietato fotografare o riprendere in video persone/ambienti all'interno della struttura senza aver informato gli interessati e aver chiesto e ottenuto preventivo consenso al trattamento dei dati dai soggetti interessati.

I diritti dell'utente e dei caregivers sono monitorati dal coordinatore del servizio e dagli educatori di riferimento, prevedendo nel PI interventi adeguati e rispettosi della persona. Nel corso dell'anno sono previsti incontri con le famiglie per favorire il loro coinvolgimento nella realizzazione del progetto individualizzato del proprio congiunto, incontri individuali per la presentazione del PEI/PAI/PRI e del programma annuale e di un incontro di verifica finale con la presenza dell' educatore di riferimento e del Coordinatore; laddove necessario sono previsti incontri individuali con il coordinatore nel caso in cui la famiglia ne faccia richiesta (previo appuntamento) o su richiesta dell'equipe.

In aggiunta alle modalità descritte nella Carta dei Servizi generale della Cooperativa, è possibile presentare eventuali reclami o segnalazioni, compilando l'apposita "Scheda segnalazioni" (in allegato), da imbucare nell'apposita cassetta affissa all'interno dell'edificio. La documentazione relativa agli ospiti viene archiviata per un periodo di 10 anni presso la sede del servizio adottando opportune misure di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati. Ogni ospite, delegato dell'ospite, tutore o amministratore di



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 18 di 31

sostegno può avere accesso alla documentazione sociosanitaria o ottenere il rilascio della stessa previa richiesta scritta da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: (armenia.lagana@solidarietaeservizi.it).



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 19 di 31

11.Rette e prestazioni

La retta mensile per un inserimento a tempo pieno ammonta a Euro 1,604,61 + Iva di legge (attualmente il 5%), prevista per 11 mensilità, quella giornaliera è pari a Euro 76,74 + Iva ed è comprensiva di ogni servizio erogato nella giornata (compreso il pasto).

Per la presa in carico part time, la retta sarà calcolata in rapporto alle ore di frequenza.

Non sono comprese le seguenti voci:

- spese di trasporto giornaliero degli utenti dalla loro abitazione al CDD;
- l'occorrente per la cura e l'igiene intima personale;
- eventuali indumenti per il cambio;
- la partecipazione a gite e/o uscite sul territorio;
- attrezzature ed accessori idonei per attività specifiche (es. ippoterapia, palestra, piscina);
- la quota relativa alla partecipazione facoltativa dell'ospite ad eventuali soggiorni organizzati dal Centro.

12. Servizi accessori – pasti e trasporti

A. Pasti

Il servizio di ristorazione è affidato a ditta esterna, la quale è tenuta a garantire la regolare fornitura dei pasti, attivando procedure di puntuale sorveglianza sulla qualità e igiene degli stessi, in ottemperanza a quanto prescritto dalle normative vigenti e dal manuale di autocontrollo sull'igiene alimentare presente al CDD.

I pasti sono distribuiti e somministrati con ausilio e supervisione del personale del CDD; alla ditta di ristorazione competono il riassetto e la sanificazione di luoghi e attrezzature.

Il menu viene revisionato con cadenza stagionale, consegnato in copia alle famiglie degli ospiti ed esposto in visione all'interno del CDD.

Previa presentazione di certificazione medica specifica, come può accadere per i casi di allergia o intolleranza di determinati alimenti, vengono garantite diete personalizzate.

Il pagamento dei pasti è regolato da scrittura privata che intercorre tra la Cooperativa e il beneficiario del servizio.

B. Trasporti

In caso di necessità il servizio trasporto può essere erogato direttamente da Solidarietà e Servizi, con impiego di mezzi aziendali adeguatamente predisposti all'utilizzo e personale proprio.



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 20 di 31

La tariffa richiesta per il servizio trasporto è commisurata al chilometraggio percorso. Il pagamento del servizio trasporti è regolato da scrittura privata che intercorre tra la Cooperativa e il beneficiario del servizio.

13.Contatti

Mail Coordinatrice Armenia Laganà: armenia.lagana@solidarietaeservizi.it

- Tel (dalle 09.00 alle 16.00):
- Cellulare (dalle 09.00 alle 16.00): 378/3011666

Mail Assistente Sociale della Cooperativa Tatiana Ciola: tatiana.ciola@solidarietaeservizi.it



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 21 di 31

È possibile raggiungere il nostro centro in diversi modi.

- Dall'autostrada A8 (Milano-Laghi) con due possibilità:
 - uscire a Busto Arsizio e seguire le indicazioni per Cassano Magnago (via Bonicalza, via S. Pio X, via Garibaldi);
 - uscire a Gallarate e seguire le indicazioni per Cassano Magnago (Viale 24 maggio, via A. Ristori, via Garibaldi).

• Con i mezzi pubblici:

Dalla Stazione FFSS di Gallarate: è possibile prendere la linea dei bus urbani con direzione quartiere Cedrate, scendendo in via Gorizia, si procede poi a piedi per un breve tratto. Per tornare alla stazione la stessa linea in direzione Ronchi.

14.Allegati

Gli allegati, parte integrante della carta dei servizi, sono i seguenti:

- 1. Questionario di soddisfazione dell'ospite e dei famigliari
- 2. Scheda segnalazioni



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 22 di 31

Allegato 1: Questionario di soddisfazione dell'ospite e dei famigliari

Questionario di soddisfazione 2023 C.D.D. "Il Veliero" di Cassano Magnago

Istruzioni per la compilazione:

- Il presente questionario si compone di 5 sezioni. Le prime 4 sono riservate al caregiver (famiglia o altro). L'ultima sezione è facoltativa ed è una versione facilitata per favorire il coinvolgimento della persona frequentante il servizio.
- Tutte le domande richiedono una sola risposta ad eccezione della prima (1.1 Chi compila il questionario?)
- Per esprimere eventuali suggerimenti o considerazioni troverete un apposito spazio al termine delle sezioni numero 4 e numero 5.

- SEZIONE 1 -

1.1 Chi compila	il question	ario?		
(indicare tutte le	persone che	partecipano	alla co	mpilazione)

○ Madre
○ Padre
○ Fratello
O Sorella
O Altro (specificare)



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 23 di 31

- SEZIONE 2 -

2.1 La persona iscritta al servizio frequenta volentieri il Centro Diurno?								
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
2.2 L'atmosfera	2.2 L'atmosfera del Centro Diurno è accogliente?							
		_						
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
0 0 F 44:-6-4	40 401 00-11-10-4							
2.3 E soddisiat	to del servizio t	rasporti						
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
2.4 È soddisfat	to del servizio n	nensa?						
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
2.5 Gli obiettiv	i contenuti nel l	Progetto Indiv	ridualizzato le rist	ıltano chiari?				
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
2.6 È soddisfatto delle attività svolte all'interno del Centro Diurno?								
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				
2.7 All'interno adeguato?	2.7 All'interno del Centro Diurno l'igiene personale viene curata in modo adeguato?							
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so				



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 24 di 31

2.8 All'interno del Centro Diurno gli effetti personali di chi frequenta il servizio sono trattati con la giusta cura?							
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so			
2.9 Chi freque ordine?	enta il Centro	Diurno rie	ntra a casa con l'a	bbigliamento in			
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so			
			e adeguatamente? terventi di pronto socco	rso)			
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per niente	O Non so			
	2.11 Le comunicazioni riguardanti la gestione dei farmaci vengono gestite adeguatamente?						
O Moltissimo	O Molto	O Poco	O Per miente O N	Non assume farmaci			
	valuta la c inatore del Cer		ne con il coord	inatore e/o il			
O Molto buona	O Buona	O Scarsa	O Insufficiente	O Non so			
2.13 Come valuta la comunicazione con gli operatori del Centro Diurno?							
O Molto buona	O Buona	O Scars	a O Insufficiente	e O Non so			
	e un giudizio el Centro Diur		e e le condizioni	igieniche negli			
O Ottimo	O Buono	O Scarso	O Insufficiente	O Non so			



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 25 di 31

- SEZIONE 3 -La compilazione di questa sezione è riservata ai familiari della persona che frequenta il CDD

	ete un giudiz l esempio: fes					Centro
O Ottimo	O Buono	O Scarso	O Insui	fficiente	O Non h	o partecipato
		- SE	ZIONE 4 -			
		CON	CLUSION	Ţ		
	nete un giudi petti visti fin		sivo del Co	entro Diu	rno tener	ido conto di
O Ottimo	O Buor	10 O Sc	arso	O Insuffi	ciente	O Non so
4.2 Segnal: offerto:	ateci eventua	li suggerime	enti per mi	gliorare il	servizio (da noi
	oncludere vi ionario	chiediamo	di esprim	nere un g	iudizio s	ul presente
O Molto complet		pleto	O Poco completo	O Per com	niente pleto	O Non so
Considera	zioni/suggeri	menti sul qu	estionario			



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 26 di 31

- SEZIONE 5 -

La compilazione di questa sezione è riservata alla persona che frequenta il CDD Compila facendo una croce sopra il simbolo

5.1 Vieni volentieri al CDD?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.2 Ti senti accolto/a al CDD?

Molto

Abbastanza

Poco











Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 27 di 31

5.3 Il personale addetto al trasporto è gentile e attento?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.4 Ti piace ciò che mangi al Centro?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.5 Le attività che svolgi al Centro ti piacciono e ti sono utili?

Molto

Abbastanza

Poco











Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 28 di 31

5.6 Nel momento dell'igiene viene rispettata la tua privacy e vieni aiutato in caso di bisogno?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.7 I tuoi oggetti personali vengono conservati e trattati con cura?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.8 Quando stai male gli operatori intervengono per aiutarti?

Molto

Abbastanza

Poco











Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 29 di 31

5.9 Come ti trovi con il coordinatore del CDD?

Molto bene

Abbastanza bene

Male

Non so









5.10 Come ti trovi con gli operatori del CDD?

Molto bene

Abbastanza bene

Male

Non so









5.11 Il CDD è pulito e ordinato?

Molto

Abbastanza

Poco

Non so









5.12 Ti sono piaciute le iniziative speciali come le feste e le vacanze?

Molto

Abbastanza

Poco











Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 30 di 31

5.13 TI PIACE IL CDD CHE FREQUENTI?

Molto Abbastanza Poco Non so

Hai qualche suggerimento da darci o c'è qualcosa che vorresti fare al centro?							



Rev. 8 del 31/01/2025

Pagina 31 di 31

Allegato 2: Scheda segnalazioni

Scheda segnalazioni: apprezzar	menti, disservizi e	e reclami da parte de	el Cliente
La mia segnalazione riguarda:			
Eventuali suggerimenti per migliorare il s	servizio:		
Facoltativo:			
Segnalazione del sig./sig.ra			
Residente in via			N°
Città		Prov	
Telefono	_ e-mail		
Data	Firma		